

*“Mr Pop c’est moi”. Parafasando Gustave Flaubert, così direbbe, se fosse ancora in vita, Pino Settanni, a proposito del suo compagno di viaggio, Mr.Pop, protagonista di una serie di scatti attraverso cui il grande fotografo si “svela” allo spettatore. E lo fa mettendo in scena un omino con la valigia, che, partendo dalla nativa Taranto, percorre il mondo e le sue miserie, conservando lo sguardo e lo stupore del fanciullo. Sul ponte di Mostar, distrutto dalle bombe, come di fronte all’azzurro mare di Nizza, Mr Pop è sempre presente, senza mai abbandonare la sua levità. Gli scatti con Mr. Pop sono un’ intrusione nell’animo dell’artista scomparso nel 2010. In essi è possibile ritrovare tutti gli elementi della poetica di Settanni: l’esplosione di colori, il gusto del paradosso, la volontà di spiazzare, l’ironia. La capacità, tutta sua, unica, di documentare il reale trasfigurandolo attraverso l’ obiettivo, colorando anche le guerre, anche le strade polverose di Kabul. In Mr. Pop i veri protagonisti sono la trasfigurazione, il sogno... la favola; a raccontarci del bellissimo viaggio dell’artista, interrotto troppo presto.*

*Lorella diBiase*